

TABELLONE DIECI

LA MISSIONE AMERICANA PEE DEE 2

La zona delle operazioni è molto vasta e va da Voghera a Genova, a Sestri Levante, alla val d'Aveto, a Bobbio, a Varzi. Frequenti sono le riunioni con i comandanti dei reparti; si organizzano 115 lanci, si organizzano squadre (pagate) di uomini per preparazione dei campi, la raccolta e il trasporto. La mancanza di scarpe e vestiario viene definitivamente risolta: non ci saranno più partigiani costretti ad andare in missione nella neve con i piedi fasciati da stracci di tela di sacco. La missione riceve rinforzi in uomini.

Nei dintorni di Cabella si prepara un nuovo campo per lanci.

Nell'imminenza dell'offensiva finale della liberazione gli istruttori alleati si sparpagliano per tutti i reparti partigiani per addestrare gli uomini sulle nuove armi e per combattere fianco a fianco nelle ultime azioni. Il 25 aprile il capitano Vanoncini scende con i suoi uomini a Genova; il tenente Bartolomeo con i partigiani della Pinan-Cichero libera la valle Scrivia; il capitano Taylor accompagna l'*Americano* nell'attacco a Voghera e ai centri dell'oltrepo pavese.

Con la liberazione cessa l'attività delle missioni alleate: un momento di fraternità nella lotta che nessuno tra i combattenti e le popolazioni dimenticherà mai.